




SEGRETARIO NAZIONALE **Claudio Giustozzi**  
Via Otranto, 18 00192 Roma  
Tel. +39 06 3389120 fax +39 06 30603259  
e-mail: [segreteria@dossetti.it](mailto:segreteria@dossetti.it) - <http://www.dossetti.it>  
 @DOSSETTIonlus

## POSITION PAPER

### ASSOCIAZIONE “GIUSEPPE DOSSETTI TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI”

## **Vaccini: la necessità di un intervento omogeneo nazionale, valutazione e gestione del rischio**

La Prevenzione delle malattie e la promozione della Salute costituiscono uno dei principali obiettivi della Sanità Pubblica.

Grazie all'utilizzo dei vaccini nella pratica medica sono state debellate, o sensibilmente ridotte, alcune tra le malattie più diffuse ancora oggi. Ma, nonostante ciò, è diminuita, negli ultimi anni, la percezione dell'importanza delle vaccinazioni mentre vengono amplificati i messaggi allarmanti sull'utilizzo dei vaccini e diffuse notizie prive di fondamenti scientifici a causa della diffusione, sempre più vasta, di sistemi di comunicazione non validati.

L'Italia - come sottolineato dall'OMS - è tra i Paesi meno virtuosi in tema di vaccinazioni e le coperture sono attualmente in preoccupante calo. Oggi, le coperture vaccinali sono al di sotto del 95% (la soglia di sicurezza) e la copertura scende sotto la soglia dell'86% per poliomielite, difterite, morbillo, parotite, rosolia e varicella.

Per l'Associazione culturale “Giuseppe Dossetti: i Valori - Sviluppo e Tutela dei Diritti” le vaccinazioni sono un obbligo cui uno Stato, garante di diritti e welfare, non può prescindere e che deve tornare ad essere al centro delle principali politiche sanitarie attraverso veri e propri atti di programmazione su tutto il territorio nazionale. Quale pratica medica indispensabile, infatti, questi strumenti rappresentano, a tutti gli effetti, dei veri e propri “ammortizzatori” in termini di costi e reali conseguenze per lo Stato. Costruire o, meglio ancora, ripartire da una “cultura della prevenzione” permette alla Sanità Pubblica di “risparmiare” su coloro i quali saranno i *malati di domani* e determinare, anzi, maggiore sicurezza ed affidabilità dell'intero sistema sociale.

Per questa ragione solo un vero e proprio piano di copertura, recepito da tutte le Regioni, può portare a reperire risorse utili per migliorare le prestazioni sanitarie e la salute pubblica. Questo modello è raggiungibile anche attraverso il contributo dei LEA che, con previsioni *ad hoc*, hanno il compito di focalizzare necessità condivise di salute generale, esigenze ed impegno finanziario.

È necessario strutturare da subito un Sistema che punti ad assicurare, indistintamente e per tutti i cittadini, le garanzie vaccinali. Con una visione sempre coerente con l'art.32 della Costituzione l'Associazione mira ad estendere i trattamenti preventivi vaccinali anche a coloro i quali giungono migranti nel nostro Paese, e che regolarmente vi risiedono, al fine di porre lo Stato nelle condizioni di offrire uguale attenzione e tutela a tutti coloro i quali siano presenti sul territorio italiano.

Il progetto che l'Associazione porta avanti e che "abbraccia" anche il Nuovo Piano Nazionale Vaccini 2017-2019, punta a radicare una cultura consapevole e consolidata delle vaccinazioni nella popolazione generale; questo potrà accadere solo con il coinvolgimento dei principali "attori" che operano nel settore, personale clinico *in primis* ma anche tutti coloro i quali, ai vari livelli, sono coinvolti quotidianamente nella sicurezza dei cittadini, nelle scuole e negli ospedali.

Ciò che è importante è sviluppare un'azione mirata alla **valutazione ed alla gestione del rischio** per quella fascia di popolazione maggiormente vulnerabile o a rischio ed innescare, così, un processo virtuoso di responsabilità volto a favorire anche un'intesa ed una collaborazione tra le diverse Istituzioni, le società scientifiche e le associazioni di categoria.

L'Associazione "Giuseppe Dossetti" ritiene che tale azione incrementi la qualità di un Servizio Sanitario Nazionale al passo con i tempi, perché la letteratura medica ci rende noto che sono tornate, pericolosamente, malattie ormai considerate scomparse.

Alzare lo standard per soddisfare tutti, insomma.

Tre i principali pilastri su cui strutturare un'offerta sanitaria in grado di rispondere alle esigenze di Stato e cittadini:

- educazione della popolazione attraverso l'informazione
- obbligo alla vaccinazione
- riduzione dei costi

La scelta della vaccinazione, spesso demonizzata in maniera infondata, è una conquista fondamentale ed un'opportunità per migliorare il funzionamento e la sostenibilità del Sistema Sanitario. Un intervento sistematico, infatti, è il miglior investimento in termini di salute e di ricchezza perché è un meccanismo generatore di valore economico tale da poter essere considerato un nesso imprescindibile per la produttività. L'impatto dei vaccini sulla ripartizione delle risorse riduce gli oneri di spesa e rappresenta uno strumento valido per la pianificazione e la distribuzione delle stesse attraverso la messa in atto di programmazioni sostanziali e mirate. Solo la specificità, quindi, di un piano di vaccini ne incrementa il loro valore senza prescindere, però, da un rapporto di reciproca collaborazione tra cittadini, Stato, operatori sanitari – dipendenti e convenzionati – per rendere il nostro un vero e proprio sistema sanitario pronto, efficace e all'avanguardia.

L'Associazione culturale "Giuseppe Dossetti: i Valori - Sviluppo e Tutela dei Diritti" presenterà, nei prossimi due convegni in programma per il 2017 un'integrazione al "Nuovo Piano Nazionale Vaccini 2017-2019" che sarà redatto, unitamente agli *stakeholder* presenti, e che conterrà linee guida ed orientamenti sul tema vaccinale.

L'obiettivo è di fornire un vero e proprio "indirizzo" di programmazione vaccinale attuativo e prontamente applicabile su tutto il territorio nazionale.